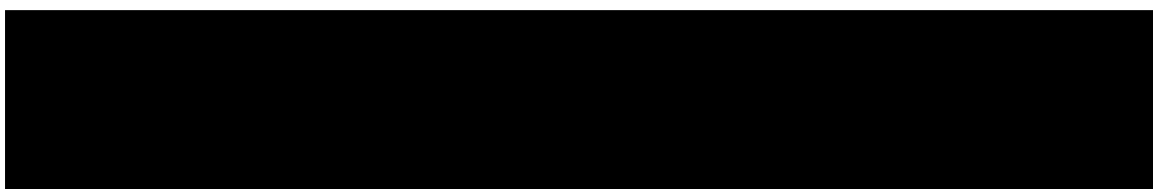


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
“V. MARTELLOTTA”
TARANTO



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

TRA

SCUOLA, STUDENTI, GENITORI

Per “patto di corresponsabilità” si intende l’insieme degli impegni reciproci che docenti e genitori assumono per assicurare ad ogni studente/sa un’esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell’ambiente scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n°. 249 del 24 / 6 / 1998
- D.M. n°. 5843/A3 del 16 ottobre 2006
- D.M. n°. 16 del 5 febbraio 2007
- D.M. n°. 30 del 15/3 / 2007
- Art.5 bis D.P.R. n°. 235 del 21 /11 / 2007
- Nota ministeriale 31- 07 – 2008

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un POF fondato su progetti e percorsi formativi tesi a promuovere il successo dello studente, la valorizzazione dei suoi talenti, la crescita umana e culturale, nel rispetto del ritmo e modalità di apprendimento di ciascuno. Comunicare e condividere con gli alunni e con le famiglie il programma didattico curricolare ed extracurricolare.	Conoscere il POF partecipando alla informazione e formazione. Offrire la propria collaborazione per la realizzazione di specifici progetti di classe. Condividere i principi educativi ed i valori della scuola, le scelte curriculari ed extracurriculari.	Analizzare con i docenti il PTOF riflettendo e discutendo con loro i percorsi formativi offerti.
PUNTUALITÀ ED ORARI	Garantire la puntualità dell’inizio delle lezioni con i docenti che arrivano in anticipo per l’accoglienza. Ad evitare, attraverso i collaboratori, la presenza dei genitori all’ingresso e durante le lezioni.	Assicurare la regolarità della frequenza ed il rispetto dell’orario scolastico. Osservare l’orario di ricevimento dei docenti per qualsiasi comunicazione. Custodire e controllare il libretto delle assenze per giustificare assenze e ritardi. Vigilare sui propri figli prima del suono della campana.	Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare la ora di lezione. Non uscire dall’aula senza il permesso del docente. Non uscire più di tre volte al giorno. Non sostare nel bagno più del tempo strettamente necessario.
PARTECIPAZIONE	Coinvolgere gli studenti e le famiglie nella scelta di alcune offerte o strategie educative condividendo premialità e sanzioni. Supportare i ragazzi nella conduzione di assemblee, attraverso i docenti. Garantire la vigilanza degli alunni, per mezzo dei collaboratori, nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni in momentanee assenze degli insegnanti. Accompagnare gli alunni nel	Collaborare con la scuola, per conoscere l’esperienza scolastica del proprio figlio. Partecipare attivamente alle iniziative in cui è coinvolta e scelta.	Partecipare attivamente alla vita scolastica ed utilizzare in maniera proficua il tempo dedicato alla discussione sulle problematiche relative alla scuola o alla classe e ai rispettivi organi collegiali.

	<p>trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi, anche non scolastiche, attraverso i docenti.</p> <p>Sorvegliare gli ingressi della scuola con apertura e chiusura dei cancelli attraverso i collaboratori scolastici.</p>		
VALUTAZIONE	<p>Garantire una valutazione che consideri anche le competenze acquisite in ambito extra-scolastico e miri a valorizzare i punti di forza e le risorse di ogni alunno.</p> <p>Approntare prove di verifica chiare e precise per gli obiettivi da valutare.</p> <p>Verificare individualmente e collegialmente l'attività educativa - didattica garantendo la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni.</p>	Adottare un atteggiamento condiviso con il docente.	Riconoscere le proprie capacità, ed i traguardi raggiunti e/o raggiungibili attraverso un impegno costante.
RISPETTO DI SÈ DEGLI ALTRI DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI ATTREZZATURE SUSSIDI DIDATTICI	<p>Relazionarsi con gli alunni dimostrando disponibilità e attenzione ai loro bisogni.</p> <p>Creare un ambiente sereno;</p> <p>Contribuire a responsabilizzare gli alunni nel rispetto dell'ordine, del silenzio e della pulizia.</p> <p>Mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli studenti.</p>	<p>Sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare strategie per richiamare il proprio figlio al rispetto delle regole della convivenza civile.</p> <p>Aiutare il proprio figlio a sviluppare atteggiamenti di fiducia verso gli insegnanti e a sviluppare l'importanza dell'autocritica.</p>	<p>Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola come insieme di persone, ambienti e attrezzature.</p> <p>Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.</p> <p>Assumere comportamenti responsabili a salvaguardia di se stessi e degli altri.</p> <p>Comunicare al docente i propri stati d'animo o problematiche insorte in famiglia o a scuola.</p>
	RAPPORTI SCUOLA TERRITORIO	IL TERRITORIO SI IMPEGNA A:	
	<p>Condividere il progetto educativo con gli enti territoriali nell'ambito del piano di zona.</p> <p>Incontrare agenzie educative per concordare interventi.</p>	<p>Rispettare il progetto educativo</p> <p>Coordinare gli impegni ad inizio d'anno.</p> <p>Offrire servizi educativi mirati a particolari bisogni dei minori e delle loro famiglie.</p>	

NORME DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Natura delle mancanze	Sanzioni disciplinari	Organo erogatore competente
<p>Ritardo (max 8 in un anno) Scorretta gestione dei materiali e degli strumenti di lavoro. Inadeguatezza dell'abbigliamento all'ambiente. Disturbo occasionale al regolare svolgimento delle lezioni. Continue mancanze nell'impegno scolastico. Scorretto comportamento all'entrata o all'uscita o nell'uso dei bagni. Allontanamento arbitrario dal luogo di lezione.</p>	<p>Richiamo scritto con annotazione sul registro di classe</p>	<p>Docente</p>
<p>Ritardi reiterati e non giustificati. Ripetute uscite anticipate. Ripetute azioni di disturbo alle lezioni o al regolare andamento della scuola.</p>	<p>Ritardi significativi rispetto all'orario di inizio delle lezioni : dopo il terzo ritardo sarà convocata a famiglia; dopo il quinto ritardo l'alunno sarà sanzionato con una nota disciplinare</p> <p>Ammonizione scritta sul registro di classe.</p>	<p>Docente</p>
<p>Comportamento lesivo della propria ed altrui incolumità. Reiterato allontanamento arbitrario dal luogo di lezione. Fumo nei locali scolastici. Falsificazione o alterazione di documenti personali. (libretto delle assenze o comunicazione dei docenti sul diario personale). Reiterati e gravi comportamenti scorretti con 5 note gravi sul registro.</p>	<p>Allontanamento dalla scuola da 1 a 3 giorni con eventuale obbligo di frequenza.</p>	<p>Dirigente scolastico Consiglio di Classe</p>
<p>Danneggiamento a strutture ed attrezzature scolastiche. Alterazione e/o danneggiamento del registro di classe o del docente. Sottrazione di oggetti ai compagni o alle istituzioni. Aggressività verbale verso i compagni, i docenti, il personale della scuola.</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro; allontanamento dalle lezioni da 1 a 3 giorni; restituzione dell'oggetto; riparazione del danno.</p>	<p>Docente (ammonisce) Dirigente scolastico</p>
<p>Ripetuti (2 note) comportanti pericolosi e/o aggressivi e/o offensivi nei confronti dei compagni, docenti e personale scolastico; lesivi verso se stesso, gli ambienti e il materiale scolastico.</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni.</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe</p>
<p>Esclusioni da specifiche attività didattiche (visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione, Olimpiadi Scolastiche) in presenza di sospensione (senza obbligo di frequenza e superiore a 1 giorno) o 3 note significative (aggressività verbale, atteggiamenti offensivi e/o pericolosi verso compagni e il personale scolastico; comportamento lesivo verso se stesso, gli ambienti e il materiale scolastico; alterazione e/o danneggiamento del registro di classe o del docente; sottrazione di oggetti ai compagni o alle istituzioni; reiterato allontanamento arbitrario dal luogo di lezione; fumo nei locali scolastici; atti di bullismo; comportamenti e/o gesti volgari e /o osceni; gravi intimidazioni; possesso e / o utilizzo di oggetti pericolosi).</p>	<p>Esclusioni da specifiche attività didattiche (visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione).</p>	<p>Consiglio di classe</p>
<p>Atti di bullismo; comportamenti e/o gesti volgari e /o osceni gravi intimidazioni. Possesso e/o utilizzo di oggetti pericolosi Comportamento oltraggioso verso i docenti. Aggressioni. Lesioni personali. Intrusione furtiva nella struttura scolastica e danneggiamento della stessa.</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno. Tale sanzione è convertibile in misure alternative, svolgimento di attività in favore della comunità scolastica in riparazione del danno arrecato.</p>	<p>Dirigente scolastico Consiglio di Classe</p>

Uso scorretto del cellulare o di lettore di mp3 o i-Pod durante le attività didattiche.

Premesso che lo stesso deve essere spento prima dell'ingresso a scuola e riaccessi solo all'uscita, di seguito sono riportati i provvedimenti scolastici previsti dal nostro Regolamento d'Istituto (ved. Art.25 bis)

	FREQUENZA	PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
L'alunno non ha il cellulare spento e silenzioso (riceve chiamate o notifica di messaggi)	Prima volta	Richiamo verbale; annotazione sul registro di classe; comunicazione alla famiglia sul diario.	Docente
	Seconda volta	Nota sul registro di classe; comunicazione alla famiglia sul diario; intervento del Dirigente Scolastico	Docente DS
	Uso reiterato	Convocazione della famiglia e in seguito provvedimento disciplinare	Coordinatore del CdC DS CdC
L'alunno utilizza dispositivi elettronici per chiamate o messaggi o per altro uso non consentito (giochi, musica etc.)	Prima volta	Nota sul registro di classe; comunicazione alla famiglia sul diario; intervento del Dirigente Scolastico	Docente DS
	Uso reiterato	Convocazione della famiglia e in seguito provvedimento disciplinare	Coordinatore del CdC DS CdC
L'alunno utilizza dispositivi elettronici durante una verifica scritta		Ritiro della verifica e valutazione insufficienze della stessa; nota sul registro di classe; comunicazione alla famiglia sul diario	Docente + CdC
L'alunno effettua riprese audio, foto o video non per scopi didattici e non autorizzato dal docente		Nota sul registro di classe; comunicazione alla famiglia sul diario; sospensione di 3 giorni senza obbligo di frequenza.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
L'alunno diffonde, in modo non autorizzato audio, foto o video, anche se eventualmente acquisite con il permesso		Intervento del Dirigente Scolastico; convocazione della famiglia; sospensione di 3 giorni senza obbligo di frequenza.	DS CdC Consiglio di Istituto

SANZIONI

- Le sanzioni disciplinari stabilite dalla scuola hanno carattere educativo per cui devono tener conto della situazione personale dell'alunno che sarà chiamato a svolgere attività utili alla comunità scolastica fuori dalle ore di lezione e rifletterà con il Dirigente e i docenti sugli effetti del suo comportamento.
- È facoltà del Dirigente convertire un allontanamento da 1 a 3 giorni in sospensione con obbligo di frequenza.
- Le sanzioni sono commisurate alle mancanze.
- Lo studente è chiamato, in prima istanza, ad esporre le proprie ragioni.
- È di competenza del Consiglio di Istituto procedere all'allontanamento superiore a 15 giorni.
- I genitori, se non assolvono a quanto sottoscritto nel patto, si impegnano a dare alcune ore del proprio tempo per aiutare la scuola ad adempiere ad alcune necessità.

PREMIALITÀ

La scuola prevede momenti di festa in cui attribuire agli alunni ed ai genitori attestazioni di riconoscimento per il lodevole comportamento assunto nell'osservanza degli impegni precisati nel patto.

IMPUGNAZIONI

La decisione di allontanamento dalle lezioni oltre i tre giorni spetta al Dirigente scolastico e al C.d.C. (valido in presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto) convocato entro il termine massimo di 5 giorni dall'avvenuta segnalazione. È consentito convocare in audizione i genitori dell'alunno sottoposto a giudizio.

Contro le sanzioni scolastiche i genitori possono presentare ricorso entro 15 giorni dalla erogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno della scuola che resta in carica tre anni. .

Ne fanno parte:

- Il Dirigente scolastico o un suo collaboratore vicario (Presidente)
- Un docente ed un supplente designato dal Consiglio di Istituto (art. .5 comma 1)
- Due genitori e due supplenti (designati dall'assemblea dei genitori)

Non possono essere presenti docenti, genitori appartenenti alla classe dell'alunno interessato. La delibera perché sia valida necessita della presenza di tre persone tutte votanti in quanto non è prevista l'astensione dal voto. Nel caso di parità prevale il voto del Presidente. L'Organo di Garanzia ha l'obbligo di conciliazione tra genitori e coordinatore di classe o insegnante che ha proposto la sanzione. In mancanza di un accordo, la decisione spetta all'Organo di Garanzia.

I CONTRAENTI SI IMPEGNANO A DARE VALORE A QUESTO PATTO RISPETTANDOLO.

I DOCENTI

I GENITORI

GLI ALUNNI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Prof. Antonio CERNÒ

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993

Regolamento di disciplina scuola dell'infanzia e scuola primaria

REGOLE DA SEGUIRE	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO EROGATORE COMPETENTE
Rispetto dell'orario di ingresso e di uscita (scuola dell'infanzia e primaria).	Segnalazione al genitore; al 4° ritardo obbligo di autorizzazione scritta da parte del Dirigente.	Docente Dirigente
Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico (scuola primaria).	Comunicazione scritta alla famiglia.	Docente
Portare oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi.	Sequestro del materiale e restituzione al genitore.	Docente
Spostarsi senza autorizzazione nell'aula o nell'edificio (scuola dell'infanzia e primaria).	Al 3° richiamo dell'insegnante comunicazione scritta al genitore. Comunicazione verbale per la scuola dell'infanzia.	Docente
Disturbare il normale svolgimento delle attività scolastiche (scuola dell'infanzia e primaria).	Allontanamento momentaneo dalle lezioni sotto sorveglianza del docente a disposizione (max 10') scuola primaria. Esclusione momentaneo dalle attività per la scuola dell'infanzia.	Docente
Reiterato disturbo al normale svolgimento delle attività scolastiche (scuola dell'infanzia e primaria).	Convocazione dell'alunno con il genitore dal Dirigente scolastico.	Docente
Aggressività verbale verso i compagni, i docenti e il personale della scuola (scuola dell'infanzia e primaria).	Richiamo verbale; se reiterato con notifica alla famiglia (verbale per scuola dell'infanzia; scritta per scuola primaria).	Docente
Comportamento lesivo della propria e altrui incolumità (scuola dell'infanzia e scuola primaria).	Convocazione scritta della famiglia (scuola primaria). Interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno sui suoi comportamenti ed eventuali comunicazioni alla famiglia (scuola dell'infanzia).	Dirigente scolastico
Ripetuti comportamenti pericolosi o aggressivi nei confronti dei compagni e/o danneggiamento delle cose comuni (scuola primaria).	Esclusione dalle attività didattiche o educative (progetti, gite, visite guidate) scuola primaria.	Insegnanti di classe
Danneggiamento degli spazi e delle attrezzature scolastiche (scuola primaria).	Invito a collaborare nei limiti del possibile al ripristino della situazione antecedente anche con eventuale risarcimento dei danni.	Docente

I CONTRAENTI SI IMPEGNANO A DARE VALORE A QUESTO PATTO RISPETTANDOLO

I DOCENTI

I GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Prof. Antonio CERNÒ

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993